REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione generale

Servizio Affari generali e legali

Servizio di pulizia e igiene ambientale degli immobili ad uso ufficio dell'Ente Foreste della Sardegna

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 22 DEL 24.02.2014

DETERMINAZIONE DI INDIZIONE N. 79 DEL 5.05.2014

Progetto ai sensi dell'art. 279 DPR n. 207/2010

Parte I

1 - Relazione tecnico illustrativa

Il presente appalto ha ad oggetto il servizio di pulizia e sanificazione dei locali in uso all'Ente Foreste della Sardegna, articolato in una Direzione generale e sei Servizi Territoriali.

La Direzione generale con i suoi sei Servizi Centrali ha sede a Cagliari, mentre i Servizi Territoriali hanno sede a Decimomannu, Sassari, Tempio, Lanusei, Oristano, Nuoro.

Gli edifici sede degli uffici costituiscono stabili mono blocco per Cagliari, Lanusei, Nuoro, Decimomannu, Sassari, un blocco più un piano copertura per Tempio, tre blocchi per Oristano.

Non ci sono difficoltà per l' accesso sia per le autovetture sia per il personale.

Si ritiene opportuno suddividere il Servizio in 7 lotti, articolati per dislocazione territoriale, e stabilire la durata dell'appalto in 4 anni a decorrere dalla data di consegna del servizio mediante apposito verbale.

L'appalto sarà aggiudicato mediante mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 54, comma 2, e 83 del d.lgs 12 aprile 2006, n.163 (nel prosieguo, "Codice") e dell'art. 286 del d.P.R. 10 dicembre 2010, n.207.

E' fissato il numero minimo di personale, proporzionato alle dimensioni di ciascuna sede, nonché il numero minimo di ore giornaliere e settimanali, parimenti proporzionate alle superfici delle sedi e delle rese mq/h. (si veda tabella pag. 13).

Di seguito è riportata l'esatta ubicazione delle sedi in cui il servizio deve essere svolto e i metri quadri indicativi.

Luoghi di esecuzione

Lotto n.1 Cagliari	Direzione Generale - Viale Merello 86 - 09123 Cagliari (CA)	Stabile di 4 piani 2000 mq
Lotto n. 2 Decimomannu	Servizio Territoriale di Cagliari via Is Bagantinus loc. Bagantinus 09033 Decimomannu (CA)	Stabile di 2 piani 600 mq
Lotto n. 3 Sassari	Servizio Territoriale di Sassari via Roma 63 - 07100 Sassari (SS)	Stabile di 5 piani 1800 mq
Lotto n. 4 Tempio	Servizio Territoriale di Tempio Pausania via Belluno 14 – 07029 Tempio Pausania (OT)	Stabile 2 piani + piano copertura 1000 mq
Lotto n. 5 Lanusei	Servizio Territoriale di Lanusei via Piscinas 5 – 08045 Lanusei (NU)	Stabile di 4 piani 600 mq
Lotto n. 6 Oristano	Servizio Territoriale di Oristano Loc. Campulongu - 09170 Oristano Massama (OR) – Immobile “ex Isola” (1° piano) via C agliari Oristano	Stabile 2 piani + stabile singolo + primo piano altro edificio 900 mq
Lotto n. 7 Nuoro	Servizio territoriale di Nuoro via Deffenu, 7- 08100 Nuoro (Nu)	Stabile 6 piani + attico 2000mq

L’impresa dà atto di essere a perfetta conoscenza dell’ubicazione, dell’estensione e dell’utilizzo dei locali o zone ove dovrà svolgersi il servizio. Avendo le imprese la possibilità di effettuare il sopralluogo nei luoghi di esecuzione ed essendo messe a disposizione le relative planimetrie, nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi evenienza dovesse insorgere nel corso di validità del contratto, in relazione ad una pretesa od eventuale imperfetta acquisizione di tutti gli elementi che possono influire sull’esecuzione del servizio e che concorrono alla determinazione del suo corrispettivo.

2 - Informazioni ai sensi dell’art. 26 comma 2 lett. b D.Lgs. n. 81/2008

Al fine di fornire le informazioni di cui all’art. 26 comma 2 lett. b D.Lgs. n. 81/2008, è stato redatto dal Servizio Prevenzione e Protezione il Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze ricognitivo come previsto dall’art. 26 comma 3-ter del d.lgs 81/2008. Tenuto conto della suddivisione in lotti dell’appalto, prima dell’avvio dell’esecuzione del servizio, si procederà a integrazione e aggiornamento del DUVRI ricognitivo attraverso il DUVRI integrativo a cura dei Direttori dei Servizi Territoriali presso i quali verrà espletato il Servizio.

3 - Oneri complessivi

L’onere complessivo dell’appalto risulta essere pari ad euro euro 1.270.025,00, oltre IVA da applicare secondo aliquota stabilita conformemente alla normativa italiana. L’importo complessivo soggetto a ribasso è di euro 1.260.500,00 oltre IVA. Gli oneri per la sicurezza derivanti dal DUVRI non soggetti a ribasso sono pari a euro 9.525,00 oltre IVA.

La suddetta somma graverà sui fondi disponibili nella U.P.B. S02.04.001 - capitolo SC02.0312 dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2014 - 2018.

Il suddetto importo complessivo è suddiviso nei seguenti 7 lotti da aggiudicarsi separatamente:

Lotto	Importo soggetto a ribasso dei servizi oggetto di appalto IVA esclusa	oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza derivanti dal D.U.V.R.I. non soggetti a ribasso	importo complessivo messo a base di gara IVA esclusa
1)Cagliari - CIG 5741439159	328.000,00	2.035,00	330.035,00
2)Decimo – CIG 57414602AD	123.000,00	1.025,00	124.025,00
3) Sassari - CIG 5741502555	164.000,00	1.355,00	165.355,00
4) Tempio - CIG 5741515011	123.000,00	1.025,00	124.025,00
5) Lanusei – CIG 57415225D6	105.000,00	1.025,00	106.025,00
6 Oristano – CIG 5741530C6E	125.500,00	1.025,00	126.525,00
7) Nuoro - CIG 5741537238	292.000,00	2.035,00	294.035,00

4 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Capitolato tecnico)

Il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale contiene l'esatta descrizione del servizio oggetto dell'appalto e le caratteristiche minime richieste, pena l'esclusione.

Le offerte dovranno pertanto, a pena di esclusione, corrispondere a quanto prescritto in misura minima nel presente capitolato tecnico, e ciò per quantità e qualsiasi caratteristica e requisito espressamente richiamati.

L'offerente pertanto deve garantire, per l'intera durata contrattuale, l'esecuzione di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, previste nel presente capitolato e tutte le prestazioni aggiuntive o migliorative proposte in sede di offerta tecnica.

Tutte le spese necessarie per lo svolgimento delle prestazioni per quanto riguarda mano d'opera, materiali e attrezzature sono a carico dell'impresa appaltatrice. L'Ente provvede alla fornitura di acqua ed energia elettrica.

Il servizio in appalto è così costituito:

A) INTERVENTI GIORNALIERI:

- Arieggiatura di tutti i locali;
- spazzatura e lavaggio di tutti i pavimenti degli uffici ivi comprese le superfici sottostanti agli arredi di facile accesso, scale e pianerottoli, con rimozione di polvere, segni, impronte ecc., ovvero aspirazione e/o lavaggio da eseguirsi con l'ausilio di appositi macchinari quali aspiratori, lava pavimenti ecc.;
- Lavaggio e disinfezione dei servizi igienici e delle installazioni sanitarie e ricarica di materiale di consumo (carta igienica, salviette, sapone, ecc.);
- Spolveratura di tutte le superfici, avendo cura di mantenere inalterato l'ordine e la sistemazione delle carte d'ufficio;
- Spolveratura accessori e apparecchiature elettriche (telefoni, monitor, fotocopiatori ecc.);
- Spazzatura degli ingressi esterni;
- Pulizia interna dell'ascensore (dove presente);
- Ritiro dei rifiuti, compresa la vuotatura dei cestini getta carta (e loro pulizia), deposito dei sacchetti dei rifiuti negli appositi contenitori stradali nelle modalità previste dalle disposizioni comunali vigenti o che dovessero venire emanate.

B) INTERVENTI SETTIMANALI:
- Spazzatura e lavaggio di tutti i pavimenti degli archivi, sale CED, vani tecnici, terrazze dello stabile;
- Disinfezione dei pavimenti e apparecchi telefonici;
- Spolveratura dei quadri, delle porte, delle finestre, fan-coil e sedie;
- Spazzatura dei cortili e lavaggio di davanzali;
- Disincrostazione e lavaggio degli apparecchi igienico sanitari;

C) INTERVENTI MENSILI:
- Lucidatura delle parti metalliche delle porte e finestre; di targhe, cornici e consimili;
- Lavatura delle vetrate e delle finestre: oggetto della prestazione sono i lati dei vetri accessibili dall'interno (lato interno e lato esterno degli infissi apribili) o dall'esterno (lato esterno di infissi non apribili, ma accessibili dal piano di calpestio a livello); non costituiscono oggetto della prestazione la pulizia dal lato esterno dei vetri fissi non accessibili dal piano di calpestio a livello;
- Spazzatura dei depositi, magazzini e archivi esterni, ma di pertinenza, allo stabile (dove presenti);
- Spolveratura degli apparecchi illuminanti da soffitto;
- Pulizia e deragnatura soffitti;
- Spolveratura a umido delle ringhiere delle scale;
- lavaggio cartellonistica interna ed esterna (altezza d'uomo);

D) INTERVENTI SEMESTRALI:
- Spolveratura e lavaggio delle tapparelle;
- Smontaggio, lavatura e rimessa in opera dei tendaggi e bandiere (se richiesto);
- lavaggio e spolveratura dei locali adibiti a depositi magazzini ed archivi esterni, ma di

pertinenza, allo stabile (dove presenti);
- Pulizia a fondo di autorimesse, (dove presenti) per la rimozione dei rifiuti grassi dai pavimenti e dalle pareti;
E) INTERVENTI VARI:
- Rifornimento, ogni qual volta necessario, nei servizi igienici di carta igienica, salviette, ricariche deodoranti, asciugamano di carta, sapone liquido, disinfettante per cassetta sciacquone o tazza;
- Spolveratura con aspirapolvere all'interno dei mobili compresi libri e/o raccoglitori (senza rimozione) un sola volta per tutta la durata dell'appalto e se richiesto;
- Fornitura e posa in opera di apparecchiature di distribuzione di carta igienica, salviette, deodorante, sapone liquido (laddove non esistenti, rotte o inidonee) e dell'apparecchio rilevatore presenze;
- Segnalazione, ogni qualvolta riscontrato, di rotture o malfunzionamenti degli apparecchi sanitari, vetri, serrature e quant'altro riscontrabile in occasione del servizio.

4.1. MATERIALI

A proprie cura e spese, l'Appaltatore deve assicurare per tutta la durata dell'appalto la continua fornitura del materiale qui di seguito elencato, in maniera tale che gli ambienti non ne siano mai sprovvisti:
- carta igienica biodegradabile e relativi dispensatori da sistemare nei bagni anche laddove non ci fossero; tale rifornimento dovrà essere effettuato quotidianamente; nei bagni destinati alle donne è richiesta la doppia fornitura di carta igienica biodegradabile;
- sapone liquido con relativi dispensatori per ogni lavabo dei bagni;
- carta asciugamani;
- sacchetti di plastica per la raccolta indifferenziata nei cestini;
- contenitori — da posizionare all'interno delle strutture secondo le indicazioni impartite dal Direttore dell'esecuzione;

L'Appaltatore deve sottoporre al Direttore dell'esecuzione del contratto, prima dell'inizio dell'appalto e ad ogni variazione, sia le schede tecniche sia le schede di sicurezza previste in ambito CE, redatte in lingua italiana, di tutti i prodotti che intende impiegare, comprendenti i seguenti dati:
il nome del produttore;
le caratteristiche del prodotto.
il contenuto in % dei principi attivi,
il dosaggio di utilizzo,
il PH della soluzione in uso,
i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza, le indicazioni per il primo intervento, i numeri di telefono dei centri antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.
Al fine di evitare contaminazioni i prodotti devono essere conservati nei contenitori originali e diluiti al momento dell'utilizzo con appositi sistemi di dosaggio, secondo le indicazioni delle case produttrici.

Tutti i prodotti utilizzati devono essere adeguatamente immagazzinati. In particolare la conservazione dei prodotti disinfettanti deve essere scrupolosa mantenendo le confezioni perfettamente chiuse ed al riparo dalla luce e/o da fonti di calore. I detergenti e i disinfettanti devono essere usati a esatta concentrazione.

In caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, potranno essere poste in essere le conseguenti azioni di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore, non esclusa l'eventuale azione di risoluzione del contratto per inadempimento. Si rinvia all'articolo "Penali".

I prodotti necessari per l'esecuzione delle prestazioni elencate, inclusi i sacchi di colore diversificato per la raccolta differenziata del materiale cartaceo e dei rifiuti vari e quant'altro necessario, che sono a totale carico dell'impresa, devono essere di buona qualità, rispettare la normativa vigente sull'inquinamento e sulla tossicità, essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute.

L''impresa è tenuta all'utilizzo di prodotti ecologici che arrechino i minori danni possibili all'ambiente.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi. E' vietato l'uso di sostanze acide ed eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o cloranti sui pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerato, in nessun caso, per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti vanno usati prodotti o mezzi che possono produrre sugli stessi aggressioni chimiche o fisiche.

L'impresa è responsabile della custodia dei prodotti utilizzati. L'Ente non sarà responsabile in caso di danni o furti.

Qualora nel corso del rapporto di servizio l'Ente dovesse richiedere per qualsivoglia motivo la sostituzione di uno o più prodotti, l'Impresa si impegna a provvedere tempestivamente alla sostituzione richiesta, presentando nel contempo le eventuali nuove schede tecniche e senza richiedere per questo alcun onere aggiuntivo.

4.2. ATTREZZATURE

Sono compresi sotto tale voce i seguenti materiali:

- scale rispondenti alle norme antinfortunistiche necessari per l'effettuazione di attività quali la pulizia delle finestre;
- attrezzature, utensili, strumentazioni e macchinari idonei ed adeguati alle prestazioni dasvolgere e quanto necessario per eseguire le operazioni di pulizia, igiene ambientale a perfetta "regola d'arte".

L'appaltatore dovrà utilizzare, nell'espletamento del servizio, macchine ed attrezzature di sua proprietà e, prima dell'inizio del servizio dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata delle attrezzature e dei macchinari che impiegherà in aggiunta alle normali attrezzature di basso profilo tecnico (mop, spazzoloni, scope, carrelli, ecc.). L'impiego delle macchine e degli attrezzi, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali. Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà avvenire nell'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

Le attrezzature suddette sono a totale carico dell'impresa e dovranno essere contrassegnate con un elemento di riconoscimento indicante il nominativo dell'impresa.

L'impresa è responsabile della custodia delle attrezzature utilizzate.

L'Ente non sarà responsabile in caso di danni o furti.

L’impresa dovrà curare che le attrezzature siano impiegate nel modo più razionale e tecnicamente adeguato alla natura delle operazioni da eseguire, tenuto conto della consistenza , delle caratteristiche e della destinazione dei locali. Le stesse non devono pertanto essere rumorose, devono essere tecnicamente efficienti, mantenute in perfetto stato di funzionamento e dotate di accessori per proteggere e salvaguardare l’operatore ed i terzi da eventuali infortuni. L’impresa è pertanto responsabile dell’osservanza da parte del proprio personale delle norme di legge, nonché delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

4.3. PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale impiegato nell’esecuzione del servizio è tenuto ad indossare una uniforme omogenea ed a mostrare una tessera individuale di riconoscimento rilasciata dall’Impresa.

Qualora il personale non risulti adeguato anche sotto il profilo della correttezza e della deontologia professionale, in presenza di fondate motivazioni, potrà esserne richiesta la sostituzione; in tal caso l’impresa si dovrà impegnare a soddisfare la richiesta entro il termine di dieci giorni lavorativi.

Ogni eventuale sostituzione in corso di esecuzione dell’appalto dovrà essere tempestivamente comunicata.

In caso di assenza del personale normalmente impiegato nell’esecuzione del servizio, l’impresa dovrà garantire la sostituzione di questo comunicando tempestivamente i nominativi del personale supplente.

Nell’espletamento del servizio il personale dell’impresa è tenuto ad effettuare l’apertura dei locali ed a verificare con cura la chiusura di finestre e porte di accesso dei locali oggetto del servizio una volta ultimato lo stesso.

L’appaltatore ha l’obbligo di effettuare il servizio con personale alle proprie dirette dipendenze, idoneo per professionalità e numero, allo svolgimento del servizio secondo le prescrizioni e disposizioni contenute nel presente capitolato.

Prima dell’inizio del servizio l’appaltatore dovrà comunicare all’Amministrazione per iscritto l’elenco nominativo del personale adibito al servizio, compreso il responsabile dell’impresa, con indicazione delle esatte generalità, qualifica professionale, e della posizione previdenziale di ciascun operatore.

Ogni variazione del personale, comprese le sostituzioni temporanee, dovrà essere comunicata all’Amministrazione prima che il personale non compreso nell’elenco già consegnato sia avviato all’espletamento del servizio.

Il personale impiegato nel servizio dovrà firmare quotidianamente, all’inizio ed al termine del lavoro, apposito registro che l’appaltatore dovrà mettere a disposizione dell’Amministrazione sin dall’attivazione del servizio.

ORARIO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E PERSONALE ADDETTO

Il Servizio deve essere prestato al di fuori del normale orario d’ufficio secondo quanto riportato nella Tabella sottostante:

Sedi	Ore giornaliere (complessive per il numero di addetti impiegati)	Numero di addetti giornalieri (impiegati contemporaneamente) non inferiore a:	Fasce orarie normali (dal lunedì al venerdì)	Fasce orarie supplementari	Ore complessive settimanali
Lotto n.1 Cagliari	16	8	Dalle 5.00 alle 7.00 (dal lunedì al venerdì)	Dalle 20.00 alle 22.00 Dalle 08.00 alle 20.00 (sabato)	80
Lotto n. 2 Bagantinus (Decimomann u)	6	3	Dalle 19.00 alle 21.00	Dalle 21.00 alle 23.00 (dal lunedì al venerdì) Dalle 08.00 alle 20.00 (sabato)	30
Lotto n. 3 Sassari	8	4	Dalle 19.00 alle 21.00	Dalle 21.00 alle 23.00 (dal lunedì al venerdì) Dalle 08.00 alle 20.00 (sabato)	40
Lotto n. 4 Tempio	6	3	Dalle 06.00 alle 08.00	Dalle 18.00 alle 20,00; (dal lunedì al venerdì Dalle 08,00 alle 20,00 (sabato)	30
Lotto n. 5 Lanusei	6	3	Dalle 18.00 alle 20.00	Dalle 08,00 alle 20,00 (sabato)	30
Lotto n. 6 Oristano	7	3	Dalle 18.00 alle 20.00 Dalle 06.00 alle 08.00	Dalle 08,00 alle 20,00 (sabato)	35
Lotto n. 7 Nuoro	16	8	Dalle 05.00 alle 07.00	Dalle 18.00 alle 20,00; (dal lunedì al venerdì Dalle 08,00 alle 20,00 (sabato)	80

L'impresa dovrà garantire giornalmente e settimanalmente il numero di ore sopraindicato.

Nel caso il numero delle ore lavorate sia inferiore, non verranno liquidate.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio del Servizio, dovrà esibire all'Amministrazione gli elenchi del personale addetto: in detti elenchi dovranno essere espressamente indicate le qualifiche e le generalità di ciascuno.

Ogni modificazione dei suddetti elenchi dovrà essere comunicata per iscritto all'Amministrazione prima della sostituzione, o al più tardi, il giorno della medesima.

Il personale legittimamente assente dovrà essere sostituito entro 3 giorni dal verificarsi dell'assenza:

fino alla sua sostituzione e comunque nel caso per la sostituzione venga utilizzato personale già impegnato in sede, dovrà essere utilizzata per il completamento della prestazione la fascia oraria supplementare indicata nella tabella.

Anche ai fini di controlli di sicurezza, le presenze del personale addetto saranno comprovate con apposita registrazione magnetica dell'apparecchio di controllo dell'accesso.

All'uopo la ditta appaltatrice dovrà installare presso la sede di esecuzione del servizio (laddove mancante o non funzionante), prima della data di inizio dell'appalto, un idoneo sistema elettronico di controllo e registrazione dell'orario del personale addetto alle pulizie. Gli elaborati e/o registrazioni di tale sistema dovranno essere allegati alle fatture a comprova delle ore effettivamente prestate.

Il personale addetto alle pulizie dovrà essere tassativamente munito, di apposito camice o altroabbigliamento distintivo; dovrà inoltre tenere in vista una tessera individuale di riconoscimento conforme all'art. 18 comma 1 lett. u D.Lgs. 81/2008 e art. 5 comma 1 legge 136/2010.

In seno al personale addetto ai lavori dovrà essere individuato un caposquadra, unico interlocutore tra

il personale dell'impresa e il responsabile incaricato dell'Amministrazione.

Per la gestione del servizio dovrà inoltre essere istituita la figura di un responsabile reperibile 24 ore su 24, tramite telefonia fissa e/o mobile. Il Responsabile avrà compiti, in concerto con il Responsabile dell'Amministrazione, della verifica della qualità e corretta esecuzione dell'appalto, della risoluzione delle problematiche nell'esecuzione stessa e dovrà presentarsi ogni ultimo giorno lavorativo del mese, ovvero ogni primo giorno lavorativo del mese successivo per la consegna al Responsabile dell'Amministrazione del calendario dei lavori svolti e per aggiornarsi su eventuali anomalie e disservizi, ovvero, su nuove e mutate esigenze dell'Amministrazione.

4.4.SISTEMA DI AUTOCONTROLLO

Prima dell'inizio del servizio l'impresa deve proporre un proprio sistema di autocontrollo sulla corretta applicazione delle procedure, tempi e piani di lavoro da applicare all'appalto oggetto del contratto.

Detto piano piano dovrà essere convalidato dall'Ente che può chiedere eventuali integrazioni coerenti con il piano senza incrementi del corrispettivo del contratto.

Il sistema di autocontrollo dovrà prevedere:

. La descrizione delle procedure

. I metodi di verifica dell'esatta applicazione delle procedure proposte

Le procedure del sistema di autocontrollo devono essere scritte, chiare ed univoche e visionabili in ogni momento dal personale dell'Amministrazione incaricato al controllo.

L'impresa si impegna a nominare una persona con funzioni di referente per il controllo di tutte le operazioni del servizio. Il referente deve essere reperibile, responsabile dell'organizzazione ed in grado di assicurare il regolare svolgimento del servizio concordato. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con il referente dell'impresa dovranno intendersi fatte direttamente all'impresa.

Qualora il rappresentante dell'Ente rilevi delle carenze nell'esecuzione dei lavori, ne darà comunicazione all'impresa, la quale dovrà immediatamente colmare le lacune lamentate.

Se ciò non dovesse avvenire in maniera soddisfacente, l'Ente si riserva il diritto di applicare le penali previste.

Parte II

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Art. 1

Forma del contratto e spese

Il contratto è stipulato in forma pubblico-amministrativa. Le relative spese di registrazione e bollo sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 66 Codice dei Contratti pubblici come modificato dall'art. 26, comma 1, lettera a), del decreto legge n. 66 del 2014, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, degli avvisi, dei bandi di gara e delle informazioni di

cui all'allegato IX A sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 2

Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è stabilita in quattro anni (4) a decorrere dalla data di attivazione del servizio indicata in apposito verbale di inizio delle attività, predisposto dal Direttore dell' Esecuzione del Contratto e controfirmato dall'Appaltatore.

Art. 3

Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. n. 163/2006, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale ovvero, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, nella misura corrispondente all'aumento di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; e ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, nella misura corrispondente all'aumento di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. L'importo della garanzia è ridotto del 50 % per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alla norma europea della serie UNI CEI ISO 9000. Il possesso di tale requisito deve essere segnalato in sede di offerta e documentato nei modi previsti dalle norme vigenti.

La garanzia fideiussoria può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia per l'esecuzione del contratto determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di conformità.

Art. 4

Polizza assicurativa

L'appaltatore è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto, per qualsiasi danno che l'appaltatore possa arrecare all'Amministrazione, ai dipendenti e collaboratori della stessa nonché a terzi. Resta ferma l'intera responsabilità dell'appaltatore per danni non coperti o per gli eventuali

maggiori danni eccedenti i massimali previsti. Egli è in ogni caso responsabile per infortuni e danni eventualmente subiti da persone e/o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili all'appaltatore, anche se eseguite da parte di terzi.

Art. 5

Calendario degli interventi

L'Appaltatore alla data di attivazione del servizio deve consegnare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto il calendario degli interventi riferito ad un arco temporale mensile.

In tale calendario, devono essere indicati:

A) INTERVENTI CON FREQUENZA SETTIMANALE E MENSILE

il giorno, l'orario di inizio e fine dell'espletamento del servizio;

il numero di unità di personale adibito al servizio, con i relativi dati anagrafici, l'ambiente assegnato;

B) INTERVENTI SEMESTRALI

- le date esatte degli interventi;

Il suddetto calendario deve essere approvato dal Direttore dell'esecuzione del Contratto.

Le eventuali modifiche allo stesso devono essere concordate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'Appaltatore rimane obbligato a eseguire i servizi periodici rispettando le date stabilite nel calendario.

La mancata comunicazione del calendario e il mancato rispetto delle date e dei servizi settimanali, mensili e semestrali comporterà l'applicazione di una penale, ai sensi del successivo articolo 10.

Art. 6

Sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni

L'appaltatore è tenuto all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed, in particolare, alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 es.m.i. ed in particolare è tenuto:

- A redigere, di concerto con l'Amministrazione e previo sopralluogo congiunto della sede oggetto del servizio di cui trattasi, il verbale di cooperazione e coordinamento dove vengono individuati gli interventi eventualmente necessari alla rimozione dei rischi da interferenze.
- Ad impartire al proprio personale, impiegato nel servizio, un'adeguate informazione e formazione anche e soprattutto in relazione ai rischi relativi al lavoro da svolgere presso la sede oggetto del presente appalto.
- A dotare detto personale di dispositivi di protezione individuale e collettivi atti a garantire la massima sicurezza in relazione al tipo di attività da svolgere.
- Ad adottare tutti i procedimenti e le cautele al fine di garantire l'incolumità delle persone addette a dei terzi.

Art. 7

Osservanza dei contratti collettivi di lavoro – clausola sociale

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi alle categorie inerenti l'appalto e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i servizi, ed in particolare quanto qui di seguito prescritto:

nessun rapporto di lavoro viene a stabilirsi tra l'Ente e il personale addetto al servizio, di esclusiva dipendenza dell'Appaltatore e le cui prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio dell'Appaltatore;

l'Appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto — e, se cooperative, anche nei confronti dei soci — condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato, senza ulteriore onere a carico dell'Ente.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare i suindicati contratti collettivi, anche dopo la scadenza e fino a loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. L'Appaltatore si obbliga, infine, ad osservare tutte le norme, le prescrizioni dei regolamenti e leggi riguardanti la tutela, l'assistenza, le assicurazioni sociali e la protezione dei lavoratori;

3) l'Appaltatore è tenuto inoltre, con le modalità ed i limiti di cui al C.C.N.L. ed agli accordi territoriali integrativi del medesimo, ad utilizzare per l'esecuzione del servizio di cui al presente Progetto il personale già impiegato dall'impresa cessante dal medesimo servizio, impegnandosi altresì al rispetto delle norme in materia di salvaguardia dell'occupazione per i lavoratori del settore in questione.

A tal fine si precisa che il numero delle persone attualmente impiegate nei servizi da parte degli attuali appaltatori risulta descritto nella tabella sotto riportata.

In ogni caso il numero di persone impiegate nel servizio dovrà essere:

sufficiente a garantire il corretto svolgimento del servizio secondo le modalità stabilite;

sufficiente a garantire sempre le necessarie sostituzioni in caso di assenze per malattia, ferie, etc:

4) l'Appaltatore si obbliga a provvedere al servizio senza interruzione per qualsiasi circostanza. In nessun caso potrà interrompere o sospendere il servizio pena l'applicazione delle penali previste dal successivo art. 10, fatto salvo il maggior danno qualora l'Amministrazione fosse costretta a provvedere direttamente al servizio.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, l'Amministrazione potrà provvedere al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture. In ogni caso l'Appaltatore è tenuto a darne preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione, nonché a garantire un servizio di emergenza.

	Addetti attualmente in servizio e inquadramento	CCNL applicato	Attuale appaltatore
LOTTO 1 **Cagliari**	n. 9 di 5°livello	Imprese di pulizia artigiane + maggiorazioni 2° liv. CCNL imprese di pulizie industriali e multiservizi	MagiKa Service soc. coop.
LOTTO 2 **Decimo**	n. 3 di 5°livello	Imprese di pulizia artigiane + maggiorazioni 2° liv. CCNL imprese di pulizie industriali e multiservizi	Emmerre Servizi per l'ambiente srl
LOTTO 3 **Sassari**	n. 4 di 5°livello	Imprese di pulizia artigiane + maggiorazioni 2° liv. CCNL imprese di pulizie industriali e multiservizi	Deca srl
LOTTO 4 **Tempio**	n. 3 di 5°livello	Imprese di pulizia artigiane + maggiorazioni 2° liv. CCNL imprese di pulizie industriali e multiservizi	Deca srl
LOTTO 5 **Lanusei**	n. 3 di 2°livello	Imprese di pulizia, di disinfestazione, servizi integrali/multiservizi	Sp Global Service sas

LOTTO 6 **Oristano**	n. 3 di 2°livello	Imprese di pulizia, di disinfestazione, servizi integrali/multiservizi	Servizi Ambientali srl
LOTTO 7 **Nuoro**	n. 8 dei quali n. 2 di 3° livello, n. 6 di 2°livello	Imprese di pulizia, di disinfestazione, servizi integrali/multiservizi	Brill Service srl

Art. 8

Direttore dell'esecuzione

L'Ente verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto.

Il direttore dell'esecuzione per il lotto 1 sarà un dipendente della Direzione generale individuato con apposita nomina.

I direttori dell'esecuzione per i lotti 2-7 sono individuati all'interno dei Servizi Territoriali, ai quali, stipulato il contratto, è affidata l'intera gestione contrattuale.

L'esecutore è tenuto ad eseguire le prestazioni contrattuali sulla base delle direttive ed istruzioni impartite dal direttore dell'esecuzione.

L'Ente potrà nominare per ogni singolo lotto uno o più assistenti del direttore dell'esecuzione al quale saranno affidate per iscritto, una o più delle attività di competenza del direttore dell'esecuzione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto stipulato, anche con riferimento alle modalità di pagamento previste dall'art. 14 del presente Progetto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

A tale fine, il direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal codice o dal regolamento, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

In sede di attivazione del servizio il Direttore della esecuzione del contratto redigerà apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore ai sensi dell'articolo 304 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

Il "verbale di avvio" dell'esecuzione del contratto dovrà contenere i seguenti elementi:

l'indicazione degli edifici e degli ambienti interni ed esterni in cui l'esecutore svolge l'attività;

la dichiarazione che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dell'attività.
Il verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore.

Art. 9

Controllo e vigilanza sulla esecuzione del servizio

Il Direttore dell'esecuzione del contratto vigila costantemente sulle condizioni igieniche degli ambienti e delle aree oggetto del servizio di pulizia.
Il controllo avviene periodicamente e comunque tutte le volte in cui il Direttore dell'esecuzione lo ritiene opportuno.
Il controllo è effettuato alla presenza di un rappresentante dell'Appaltatore.
La valutazione dello standard di pulizia richiesto dal presente Progetto, è effettuata nelle rilevazioni del livello di igiene attraverso controlli visivi delle operazioni di pulizia delle superfici delle aree degli ambienti interessati.
In caso di non conformità con gli standard, è richiesta la rimozione del disservizio fino al ripristino delle condizioni ottimali.
Nel caso in cui la rimozione del disservizio ed il conseguente ripristino delle condizioni ottimali non sia possibile, le deficienze o difetti accertati con la verifica vengono coattestati e formalizzati con apposito verbale e conseguente applicazione delle relative penali.
Il controllo è comunque effettuato, anche in assenza del rappresentante dell'Appaltatore comunque tempestivamente contattato.

Art. 10

Penalità nell’esecuzione

L'impresa esecutrice è responsabile degli eventuali disagi e disservizi causati nell’espletamento delle attività.
L'utilizzo di personale in numero o per un numero di ore inferiore a quello previsto sarà considerato grave inadempimento tal da poter determinare, oltre alla richiesta di risarcimento del maggior danno subito dallEnte, la risoluzione contrattuale.
In ogni caso il suddetto inadempimento comporterà, in sede di liquidazione del corrispettivo mensile, l'applicazione di una penale, corrispondente alle ore lavorate in meno oltre a una maggiorazione pari al 10 % della ritenuta effettuata.
L'impresa, è inoltre soggetta a penalità quando:

1) effettua in ritardo gli adempimenti prescritti: verrà applicata una penale corrispondente all’ 1 per mille dell'ammontare netto mensile per ogni giorno di ritardo;
2) si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità dei servizi forniti, o dei materiali impiegati. La misura delle penali è stabilita come segue:

a. mancata esecuzione delle prestazioni giornaliere (interventi lett. A capitolato tecnico) o mancata o inesatta esecuzione della pulizia dei servizi igienici: euro 50 per i lotti di Cagliari e Nuoro, euro 30 per gli altri lotti. (Es. Mancata esecuzione per un giorno 50 euro, per 2 giorni 100 euro, ecc.);
b. inesatta esecuzione delle restanti prestazioni giornaliere (diverse dalla pulizia dei servizi igienici): euro 30 per i lotti di Cagliari e Nuoro, euro 25 per gli altri lotti;
c. mancata esecuzione delle prestazioni settimanali (interventi lett. B capitolato tecnico): euro 25 per i lotti di Cagliari e Nuoro, euro 20 per gli altri lotti;
d. mancata esecuzione delle prestazioni mensili (interventi lett. C capitolato tecnico): euro 20 per i lotti di Cagliari e Nuoro, euro 15 per gli altri lotti;
e. mancata esecuzione di interventi vari (lett. E capitolato tecnico) o semestrali (lett. D capitolato tecnico): euro 25 per i lotti di Cagliari e Nuoro, euro 20 per gli altri lotti;
f. mancato approvvigionamento dei materiali: euro 30 per i lotti di Cagliari e Nuoro, euro 25 per gli altri lotti. La penale sarà applicata anche in caso di mancanza di un solo tipo di materiali, ad es. per mancanza della carta igienica pur in presenza della carta asciugamani.

In caso di recidiva, l' Amministrazione al verificarsi del terzo inesatto o mancato adempimento potrà applicare una maggiorazione del 5 % dell'importo stabilito nei confronti dell'impresa.

Le suddette violazioni ed inadempienze verranno contestate in forma scritta.

L'impresa dovrà entro il termine di giorni 15 dalla ricezione della contestazione, produrre le sue eventuali deduzioni.

Qualora a seguito dell'applicazione di una o più delle suddette penali la percentuale delle stesse dovesse superare il 10% il RUP proporrà alla stazione appaltante la risoluzione del contratto per grave inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

L'addebito delle penali potrà essere addebitato su eventuali ulteriori crediti dell'Impresa dipendenti da altri contratti.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente.

Art. 11
Diritto di recesso ex art. 1 comma 13 L. n. 135/2013

Ai sensi dell'art. 1 comma 13 L. n. 135/2013, in caso di successiva disponibilità di convenzione Consip, l'Ente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da

Consip S.p.A. successivamente alla stipula del contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

PARTE III

Art. 12

Verifica di conformità

La verifica e attestazione di conformità è effettuata dal direttore dell'esecuzione del contratto e confermata dal R.U.P.

Il direttore dell'esecuzione procederà a verificare la regolare esecuzione del servizio, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, fatte salve le eventuali leggi di settore e secondo le modalità previste dal presente atto.

I controlli verranno effettuati presso gli uffici dell'Ente dove viene espletato il servizio.

Il certificato di conformità e' emesso ogni mese non oltre 10 giorni dalla scadenza del mese di riferimento. Esso contiene gli estremi del contratto, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione e le date di effettiva esecuzione delle prestazioni, l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore, la certificazione di conformità .

Con apposita relazione riservata il soggetto che procede al controllo espone il proprio parere sulle contestazioni dell'esecutore e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

PARTE IV

Art. 13

Varianti in corso di esecuzione

Sono ammesse variazioni al contratto nei casi previsti dall'art. 311 del DPR n. 207/2010.

Art. 14

Liquidazione e pagamento dei corrispettivi

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà dietro presentazione di regolare fattura con frequenza mensile.

La fattura dovrà essere intestata come segue:

Lotto 1 – Ente foreste della Sardegna - Direzione generale
Lotto 2 - Ente foreste della Sardegna - Servizio Territoriale di Cagliari;
Lotto 3 - Ente foreste della Sardegna - Servizio Territoriale di Sassari;
Lotto 4 - Ente foreste della Sardegna - Servizio Territoriale di Tempio
Lotto 5 - Ente foreste della Sardegna - Servizio Territoriale di Lanusei;
Lotto 6 - Ente foreste della Sardegna - Servizio Territoriale di Oristano;
Lotto 7 - Ente foreste della Sardegna - Servizio Territoriale di Nuoro.

I pagamenti dei corrispettivi saranno effettuati dall'Amministrazione entro 30 giorni dal ricevimento della fattura se successiva all'emissione del certificato di conformità, ovvero entro trenta giorni dalla data di emissione del certificato di conformità qualora l'Ente riceva la fattura in epoca antecedente a tale data.

Il pagamento è subordinato all'esito positivo della verifica da parte dell'Ente della regolarità contributiva dell'impresa. Si procederà, in caso contrario, ai sensi dell'art. 4 comma 2 DPR n. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 DPR 207/2010 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento.

In sede di liquidazione finale, previa approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di conformità, si procederà altrèsì allo svincolo della ritenuta dello 0,50 %.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nell' esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica, che avviene in forma amministrativa, e non giudiziale.

Art. 15

Obblighi di cui alla Legge 136/2010

L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità' delle operazioni, utilizzando un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

I suddetti soggetti economici comunicano alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto, gli estremi identificativi del conto corrente e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subcontraenti/subappaltatori sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine l'appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere (ivi compresi quelli con i subfornitori e i liberi professionisti) per l'esecuzione del contratto d'appalto, mediante produzione dei contratti o dei relativi stralci contenenti le clausole di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità' finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata

comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità' delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.
L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, determina altresì l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Art. 16

Foro competente

Per ogni controversia sarà competente unicamente il foro di Cagliari, con esclusione della possibilità di deferimento ad arbitri.

Il Responsabile del Procedimento

Giulia Pinna

Il Direttore del Servizio

Paolo Loddo